



Automobile Club Agrigento

Determina Dirigenziale n.104 del 08 agosto 2025

OGGETTO: Pagamento tramite bonifico delle somme assegnate in favore dell'Inps a seguito del pignoramento presso terzi

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC AG deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC AG in data 21/09/2009;

Visto l'art. 53 comma 1 del vigente Manuale delle procedure negoziali;

Vista la convenzione per la gestione del reperimento di nr. 1 lavoratore addetto all'ufficio licenze sportive e segreteria da affiancare all'ufficio direzione

Verificata la contabilità e la fondatezza della richiesta di pagamento, nonché gli obblighi di provvedere al saldo, stante che l'ex dipendente Salvatore Ambro aveva contratto un debito con l'Inps per la somma di euro 14.194,18 ed a seguito di pignoramento presso terzi l'Automobile club di Agrigento ha dovuto versare la suddetta somma.

Assume la seguente Determinazione

il saldo pari ad euro 14.194,18 (diconsi quattordicimilacentonovantaquattro/18) a favore dell'Inps con riferimento al pagamento della somma a seguito di pignoramento presso terzi.

-

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore

F.to (dott.ssa Giuseppina Danile)